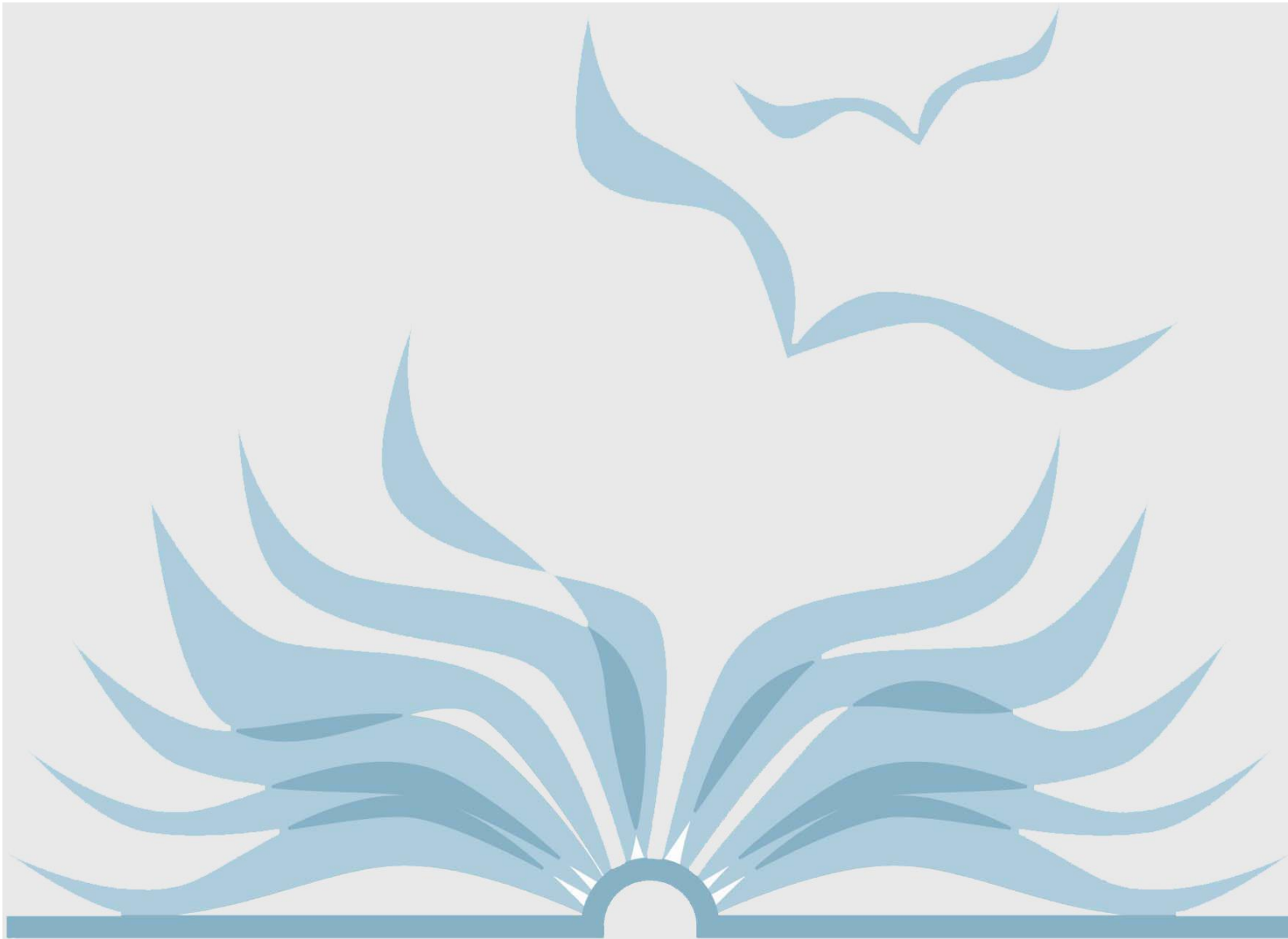




I S T I T U T O C O M P R E N S I V O

Pisacane & Poerio

Piano Triennale Offerta Formativa

IC PISACANE E POERIO/MILANO

Triennio 2019/20-2021/22

Revisione 2021

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PISACANE E
POERIO/MILANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
25/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2922 del
27/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
15/11/2021 con delibera n. 66*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'Istituto è costituito da due plessi: la scuola primaria "Pisacane e Poerio" e la scuola secondaria di primo grado "Locatelli-Oriani", situati nel complesso che ospita anche un nido ed una scuola dell'infanzia comunali e la succursale del liceo Virgilio.

L'Istituto è ben integrato nel quartiere al quale appartiene ed accoglie alunni in gran parte provenienti dal bacino d'utenza ed inseriti in un contesto socio-economico culturale medio-alto.

Le loro famiglie, attente agli aspetti educativi e culturali, seguono da vicino la proposta formativa e sono disponibili a collaborare alla realizzazione delle iniziative della scuola con spirito di condivisione.

Poiché l'Istituto si trova in una zona semi-centrale e ben servita dai mezzi pubblici, accoglie anche molti alunni provenienti da altre zone della città le cui famiglie apprezzano la qualità dell'offerta formativa della scuola.

Ad immagine del tessuto sociale, comunque variegato, le classi hanno una composizione eterogenea : questa è la loro ricchezza, che però richiede impegno da parte di tutti. Gli alunni sono accolti ed integrati perché la proposta formativa è declinata a più livelli e ciascun alunno può accedervi con il proprio passo.

Territorio e capitale sociale

La collocazione della scuola in una zona semi-centrale e ben servita dai mezzi pubblici permette di sfruttare con facilità tutte le opportunità che Milano offre: musei, mostre, manifestazioni, spettacoli teatrali, biblioteche.

Il territorio nel quale la scuola è collocata è particolarmente ricco di proposte formative e l'interazione con esso è proficua.

Molte iniziative sono organizzate dal Consiglio del Municipio 3, che è un importante interlocutore sia nell'ambito educativo sia nel settore della sicurezza e dell'edilizia scolastica.

L'Istituto, in rete con altri venti comprensivi dei municipi 1, 2 e 3, afferisce inoltre al Polo Start1, struttura finalizzata a favorire integrazione scolastica degli alunni immigrati e delle loro famiglie.

Dal 2008 la scuola è infine sostenuta dall'Associazione Lapis, che riunisce genitori ed amici dell'Istituto e che ha tra i suoi obiettivi la creazione di una comunità aperta anche al territorio ed al quartiere, in cui genitori, insegnanti, bambini e ragazzi possono agire e confrontarsi nell'interesse della scuola, dell'educazione e della crescita.

Risorse economiche e materiali

Oltre alle fonti di finanziamento statali, la scuola riceve dal Comune di Milano contributi destinati all'assistenza educativa per gli alunni con disabilità ed al sostegno del diritto allo studio.

Molti progetti vengono realizzati grazie a finanziamenti da privati: il contributo delle famiglie ha permesso di cablare i due plessi e dotarli di postazioni informatiche, PC e lavagna interattiva multimediale in tutte le aule.

Negli edifici scolastici sono presenti due biblioteche recentemente ristrutturate, con catalogo informatizzato e attive tutto l'anno per il prestito interno. Ci sono inoltre quattro laboratori informatici collegati in rete con accesso a Internet su banda larga, due laboratori scientifici con una raccolta di materiale d'epoca che costituisce un vero e proprio museo storico-scientifico, diversi laboratori attrezzati di teatro, musica, arte e ceramica con forno per la cottura dell'argilla.

L'intero edificio è stato recentemente ristrutturato nelle sue facciate esterne a cura del Comune di Milano.

Gli spazi interni sono in fase di progressivo rinnovo grazie sia a risorse interne sia al progetto "Adotta la tua scuola" promosso dall'Associazione Lapis.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC PISACANE E POERIO/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8B700B
Indirizzo	VIA PISACANE 9 MILANO 20129 MILANO
Telefono	0288448870
Email	MIIC8B700B@istruzione.it
Pec	miic8b700b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpisacanepoerio.edu.it/

❖ PISACANE E POERIO - MILANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8B701D
Indirizzo	VIA PISACANE 9 MILANO 20129 MILANO
Numero Classi	30
Totale Alunni	631

❖ LOCATELLI - ORIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8B701C



Indirizzo	VIA PISACANE, 13 20129 MILANO 20129 MILANO
Numero Classi	18
Totale Alunni	430

Approfondimento

Sito web: <http://www.icpisacanepoerio.edu.it/>

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	7
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Concerti	1
	Proiezioni	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	3



Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

Approfondimento

Oltre ai laboratori, anche tutte le 48 aule di classe dell'istituto sono dotate di LIM e PC con collegamento ad internet.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	104
Personale ATA	26

Approfondimento

La maggior parte dell'organico dell'Istituto è composta da docenti di esperienza, di ruolo ed in servizio in questa scuola da molti anni. E' altresì presente un coeso gruppo di insegnanti di sostegno, il cui lavoro permette una piena inclusione degli alunni con disabilità.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano dell'Offerta Formativa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro dove è reperibile all'indirizzo:

<http://bit.ly/rav-pisacane>

La nostra scuola pone da sempre al centro della sua azione il bambino ed il preadolescente tenendo conto dei loro specifici bisogni e si pone le seguenti finalità prioritarie:

- *Sviluppare l'interesse, la curiosità e la motivazione ad apprendere.*
- *Abituare gli alunni a trasferire conoscenze e competenze da un campo all'altro del sapere per favorire la formazione del pensiero critico.*
- *Sviluppare negli alunni l'autonomia, la responsabilità all'impegno e l'abitudine allo studio.*
- *Favorire il raggiungimento di obiettivi educativi parallelamente a quelli didattici, tenendo in considerazione anche le diversità individuali.*
- *Favorire la crescita degli alunni nella consapevolezza di essere cittadini del futuro.*
- *Insegnare a ogni alunno a collaborare con tutti accettando le diversità.*



- *Far vivere gli alunni in un ambiente accogliente che offra loro punti fermi e sicurezza.*
- *Favorire negli alunni la capacità di accettare e superare eventuali insuccessi.*
- *Favorire l'esperienza concreta ai fini dell'apprendimento e della valorizzazione di abilità e potenzialità individuali.*
- *Abituare gli alunni a considerare la scuola un luogo che consente loro di comunicare ed essere ascoltati.*
- *Prevenire e curare il disagio di alunni svantaggiati dal punto di vista economico o di recente immigrazione.*

Nelle due tabelle che seguono sono evidenziati gli ambiti all'interno dei quali la scuola ha individuato le proprie priorità ed i traguardi da raggiungere nel medio termine.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Mantenere livelli minimi di disparità fra le classi.

Traguardi

Raggiungere risultati omogenei fra classi parallele in prove oggettive di italiano, matematica ed inglese (variabilità non superiore al 20%).

Competenze Chiave Europee

Priorità

Adottare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave, in attività in presenza e a distanza.

Traguardi

Produrre materiali e griglie di valutazione delle competenze chiave per le classi



quinta primaria e terza secondaria.

Priorità

Adottare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave, in attività in presenza e a distanza.

Traguardi

Sperimentare, analizzare punti di forza e punti di criticità dei materiali prodotti e utilizzati e delle griglie di valutazione delle competenze chiave per le classi quinte primaria e terza secondaria.

Priorità

Costruire un curriculum verticale di educazione civica, individuando nodi tematici per classi parallele.

Traguardi

Realizzare attività e percorsi didattici funzionali al raggiungimento delle competenze definite nel curriculum.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni in uscita nei vari passaggi di ordini di scuola.

Traguardi

Dalla rilevazione dei risultati a distanza forniti dal Ministero (almeno relativa al primo anno di scuola Secondaria di Secondo grado), valutare l'efficacia delle strategie adottate.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Tenendo conto delle proprie finalità educative e delle priorità individuate nel rapporto di autovalutazione, fra gli obiettivi formativi del comma 7 della Legge 107/15 l'istituto ha individuato come più importanti i seguenti:

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il collegio dei docenti ha sviluppato, approvato e adottato un curriculum verticale di italiano, matematica ed inglese a cui si attengono le programmazioni e le valutazioni.



E' in fase di elaborazione un curriculum verticale di educazione civica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" A partire dal curriculum verticale di italiano, matematica e inglese: 1) programmare in funzione delle abilità e competenze indicate 2) valutare i risultati 3) correggere le criticità ed eventualmente ricalibrare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere livelli minimi di disparità fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Adottare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave, in attività in presenza e a distanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati degli alunni in uscita nei vari passaggi di ordini di scuola.

"Obiettivo:" Elaborare prove oggettive parallele per italiano, matematica e inglese con relative griglie di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere livelli minimi di disparità fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Adottare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave, in attività in presenza e a distanza.

"Obiettivo:" Elaborare un curriculum verticale di educazione civica.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere livelli minimi di disparità fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Adottare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave, in attività in presenza e a distanza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Costruire un curriculum verticale di educazione civica, individuando nodi tematici per classi parallele.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare il protocollo di accoglienza degli alunni BES come procedura standard per rendere effettiva l'inclusione di tutti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere livelli minimi di disparità fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Adottare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave, in attività in presenza e a distanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI
ISTITUTO PER EDUCAZIONE CIVICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI PROVE OGGETTIVE
PARALLELE PER ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA**

Descrizione Percorso

Il collegio dei docenti è attento alla personalizzazione della didattica e attiva strategie di inclusione al fine di rendere l'offerta formativa accessibile a tutti gli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare il protocollo di accoglienza degli alunni BES come procedura standard per rendere effettiva l'inclusione di tutti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere livelli minimi di disparità fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Adottare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave, in attività in presenza e a distanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI
ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

❖ MONITORAGGIO A DISTANZA

Descrizione Percorso

Saranno analizzati i risultati a distanza almeno relativi al primo anno di passaggio da un ordine di scuola all'altro al fine di realizzare una continua valutazione dell'offerta formativa e della pratica didattica

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" A partire dal curriculum verticale di italiano, matematica e inglese: 1) programmare in funzione delle abilità e competenze indicate 2) valutare i risultati 3) correggere le criticità ed eventualmente ricalibrare.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Mantenere livelli minimi di disparità fra le classi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Adottare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave, in attività in presenza e a distanza.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Analizzare i risultati a distanza nei vari ordini di scuola al fine di una continua valutazione dell'offerta formativa e della pratica didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati degli alunni in uscita nei vari passaggi di ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI RISULTATI A DISTANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Docenti dell'ordine di scuola successivo	Docenti dell'ordine di scuola successivo

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per la realizzazione della didattica digitale integrata è stata attivata una piattaforma di Istituto, che permette la realizzazione di videoconferenze, la creazione di classi virtuali e lo scambio di contenuti a distanza.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

PISACANE E POERIO - MILANO

MIEE8B701D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LOCATELLI - ORIANI

MIMM8B701C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il profilo delle competenze qui sopra delineate è riferito allo studente che ha completato il primo ciclo di istruzione, ovvero che ha concluso la scuola secondaria di primo grado.

Nella sezione che segue, "Insegnamenti e quadri orario", sono riportati i quadri orario ministeriali.

Il nostro Istituto ha scelto di adattarli alle proprie esigenze e tutte le classi seguono l'orario indicato nelle tabelle:

- Primaria Tempo Pieno 40 ore settimanali
- Primaria Tempo Normale 29 ore e 30 minuti settimanali
- Secondaria Tempo Normale
- Orario attività opzionali pomeridiane
- Quadro orario delle discipline per classe

riportate nel paragrafo "Approfondimento".

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PISACANE E POERIO - MILANO MIEE8B701D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

LOCATELLI - ORIANI MIMM8B701C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore.

Approfondimento

Tempo Scuola Primaria

Le attività didattiche si svolgono nell'arco di cinque giorni, dal lunedì al venerdì e i genitori possono scegliere tra il tempo pieno e il tempo normale.

L'ingresso è per tutti dalle 8.25 alle 8.30.

Tempo Pieno 40 ore settimanali.

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.30-09.30	X	X	X	X	X
9.30-10.30	X	X	X	X	X
10.30-11.30	X	X	X	X	X



11.30-12.30	X	X	X	X	X
12.30-14.30	MENSA E RICREAZIONE				
14.30-15.30	X	X	X	X	X
15.30-16.30	X	X	X	X	X

Tempo Normale 29 ore e 30 minuti settimanali

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.30-09.30	X	X	X	X	X
9.30-10.30	X	X	X	X	X
10.30-11.30	X	X	X	X	X
11.30-13.00	X	X	X	X	X
13.00-14.00	MENSA RICREAZIONE	13.00	MENSA RICREAZIONE	13.00	13.00
14.00-14.30	X		X		
14.30-15.30	X		X		



15.30- 16.30	X		X		
-----------------	---	--	---	--	--

Per tutte le classi prime la mensa è alle ore 12.00. Segue la ricreazione.

Tempo Scuola Secondaria di primo Grado



Tutti gli alunni della Scuola Secondaria usufruiscono di 32 spazi orari distribuiti su 5 mattinate (dalle 8 alle 13.40) e un pomeriggio (dalle 14.30 alle 16.20).

All'atto di iscrizione alla classe prima le famiglie possono scegliere di iscrivere l'alunno per l'intero triennio ad un secondo pomeriggio di frequenza per usufruire dell'insegnamento della lingua latina oppure del potenziamento logico-matematico denominato "Mathlab".

La scuola garantisce il servizio mensa agli alunni impegnati nelle attività pomeridiane.

Ingresso: dalle 7:55 alle 8:00

Tempo Normale

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
08.00-08.55	X	X	X	X	X
08.55-09.50	X	X	X	X	X
09.50-10.40	X	X	X	X	X
10.40-10.55	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO
10.55-11.50	X	X	X	X	X
11.50-12.45	X	X	X	X	X



12.45-13.40	X	X	X	X	X
13.40-14.30	MENSA		MENSA	MENSA	
14.30-15.25	Classi seconde		Classi prime	Classi terze	
15.25-16.20	Classi seconde		Classi prime	Classi terze	

Orario attività opzionali pomeridiane

	Lunedì	Giovedì
13.30-14.30	mensa	mensa
14.30-15.25	Latino Mathlab classi 3 e classi 1	Latino Mathlab classi 2
15.25-16.20	Latino Mathlab classi 3 e classi 1	Latino Mathlab classi 2

Quadro orario delle discipline per classe

Materie	N° spazi orari settimanali	N° spazi orari settimanali	N° spazi orari settimanali
	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
Italiano	6	7	7
Storia/geografia	5	4	4



Matematica/scienze	7	7	7
I lingua straniera: inglese	3	3	3
II lingua straniera: francese/spagnolo	2	2	2
Tecnologia informatica	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Arte/immagine	2	2	2
Religione/alternativa	1	1	1
Totale	32	32	32
Latino/Mathlab opzionale	2	2	2

L'organizzazione scolastica è soggetta a variazioni legate all'andamento della situazione sanitaria nazionale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LATINO E MATHLAB - ATTIVITÀ POMERIDIANE OPZIONALI TRIENNALI PER LA SCUOLA SECONDARIA

Attività pomeridiana – opzione triennale. Ogni anno vengono formati due gruppi di alunni che scelgono di frequentare un'attività opzionale pomeridiana. La scuola propone un corso di latino e un corso, denominato "Mathlab", di potenziamento logico-matematico, entrambi tenuti da docenti curricolari. Le due classi sono composte da studenti di diverse sezioni. La scelta deve essere espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima ed ha validità triennale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Latino: contribuire a sviluppare la competenza linguistica e lessicale della lingua italiana attraverso esempi di analisi comparata tra italiano e lingua latina; avviare all'uso di alcuni elementi strutturali della lingua latina e sviluppare la capacità di riflessione sui meccanismi della nostra lingua mediante l'esercizio della traduzione come problem solving. Matlab: potenziare la capacità di risolvere quesiti che richiedano l'utilizzo della logica, attraverso l'applicazione delle conoscenze di matematica di base; avvicinare gli alunni ad alcuni concetti matematici, anche attraverso attività di laboratorio come la costruzione di modelli per capire e per trovare soluzioni. Per sostenere e motivare gli alunni sono previsti tre appuntamenti annuali con i giochi matematici dell'Università Bocconi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **PROMOZIONE DELLA LETTURA (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)**

L'Istituto Comprensivo promuove l'attività di lettura attraverso l'utilizzo delle biblioteche scolastiche, incontri con autori, partecipazione ad iniziative e concorsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare lettori interessati e consapevoli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti della scuola e genitori volontari

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Biblioteche:

Informatizzata

 ❖ **GIOCHI MATEMATICI (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)**

Partecipazione alle gare matematiche dell'università Bocconi (Giochi d'autunno - Campionati internazionali - Giochi di Rosi) e al Rally matematico transalpino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la capacità di risolvere quesiti che richiedano l'utilizzo della logica, attraverso l'applicazione delle conoscenze di matematica di base. Avvicinare gli alunni ad alcuni concetti matematici, anche attraverso attività di laboratorio come la costruzione di modelli per capire e per trovare soluzioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **MUSEO DI SCIENZE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)**

Nel 2015, in occasione della risistemazione del laboratorio e dell'allestimento del museo scientifico, è nato il gruppo scienze, formato da alunni della scuola secondaria che conoscono il museo e le tecniche di manutenzione degli strumenti storici e trasmettono il loro sapere agli alunni nuovi inseriti. I destinatari del progetto sono i ragazzi della scuola secondaria e della quinta classe della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare e mettere in rete video descrittivi delle varie sezioni del museo scientifico accessibili tramite lettura di QR-code; realizzare attività didattiche aggiuntive durante i pomeriggi scientifici aperti a studenti motivati; valorizzare il museo scientifico con giornate aperte (presentazione scuola, evento di fine anno).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Scienze

 ❖ **JOLLY PHONICS (SCUOLA PRIMARIA)**

Rivolta agli alunni di alcune classi prime e seconde, questa metodologia, utilizzata dai docenti curricolari nell'ambito dell'insegnamento della lingua inglese, prevede un approccio multisensoriale che si avvale dell'uso "trasparente" di grafemi e digrammi in relazione ai fonemi corrispondenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivare il processo di letto-scrittura della lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE CON ESPERTO MADRELINGUA (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Si organizzano cicli di incontri con conversatore madrelingua, che interviene un'ora a settimana in compresenza con l'insegnante curricolare. Il finanziamento è a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le potenzialità linguistiche degli alunni e consolidare la lingua inglese, con particolare attenzione alla comunicazione orale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti della scuola e conversatori madrelingua

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

L'Istituto Comprensivo è ufficialmente riconosciuto come sede di esame per le certificazioni della Cambridge University. L'attività di preparazione si svolge in orario

curricolare per la scuola primaria e in orario extracurricolare per la scuola secondaria con risorse interne.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguire la certificazione Starters, Movers e Flyers (classi quinte scuola primaria).

Conseguire la certificazione KET - livello A2 e PET - livello B1 (classi seconde e terze scuola secondaria).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti della scuola e esaminatori esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ Aule:

Aula generica

❖ CERTIFICAZIONE LINGUA SPAGNOLA (SCUOLA SECONDARIA)

Gli allievi delle classi terze della scuola secondaria vengono preparati per gli esami DELE la cui certificazione è rilasciata dal Ministero dell'Istruzione spagnolo. Il corso si svolge in orario curricolare con risorse interne.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguire la certificazione DELE di livello A2/ B1.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti della scuola e esaminatori esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO CLIL (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è una metodologia didattica che utilizza la lingua straniera come mezzo per lo sviluppo e l'acquisizione di conoscenze disciplinari. L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata (Content) che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi

della lingua straniera (Language).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sul piano formativo, il CLIL sviluppa nello studente una maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative nella lingua straniera, sviluppando un apprendimento dei contenuti ancora più incisivo nel suo aspetto interdisciplinare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **LE VIE D'EUROPA (SCUOLA SECONDARIA)**

Il progetto attuato in ambito extracurricolare con risorse interne, prevede il potenziamento della lingua inglese e la valorizzazione delle eccellenze con la partecipazione al Concorso nazionale "Le Vie d'Europa" riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il progetto è articolato in due fasi: la prima ha come obiettivo la lettura e la comprensione in lingua originale di testi tratti da opere del mondo anglofono. La seconda fase invece si propone di guidare gli studenti alla realizzazione di un elaborato in lingua inglese, ispirato alle vicende delle opere affrontate.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere un testo letterario in lingua inglese appartenente alla tradizione dei "grandi" d'Europa, approfondirne il genere letterario, individuarne i temi portanti e riflettere sulle tematiche incontrate.
- Esercitare, consolidare, ampliare ed utilizzare le conoscenze linguistiche per la comprensione di messaggi e la produzione di testi con le tecniche della scrittura creativa.
- Favorire lo sviluppo di competenze ed abilità integrate (abilità digitali, abilità di ricerca e studio, abilità progettuali) attraverso l'esperienza laboratoriale con la finalità di produrre un racconto in lingua inglese.
- Favorire l'integrazione e il confronto, sia sul piano formativo sia su quello dello sviluppo di abilità (consapevolezza delle diversità, capacità di comparazione, capacità di lavorare attraverso la modalità del cooperative learning, capacità di affrontare un convegno nazionale ecc...).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **LABORATORIO CERAMICA (SCUOLA SECONDARIA)**

L'attività è prevista in orario curricolare ed è realizzata dai docenti di arte e immagine. La scuola è dotata di laboratorio con forno per una lavorazione di manufatti completi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la manualità e insegnare le tecniche della lavorazione della creta.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori: Disegno

 ❖ **PERCORSI D'ARTE (SCUOLA SECONDARIA)**

Il progetto, coordinato dai docenti di arte e immagine, si prefigge di ampliare le conoscenze artistiche degli alunni attraverso un percorso mirato di visite guidate a mostre e musei sul territorio cittadino, in ore pomeridiane extra scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge di sollecitare gli alunni al rispetto del patrimonio artistico nazionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **FAR MUSICA INSIEME (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)**

Il progetto raccoglie tutte le attività musicali che arricchiscono l'Offerta Formativa della

Scuola Primaria e Secondaria con l'apporto e la consulenza di esperti qualificati che guidano gli alunni alla scoperta della musica (Far musica insieme, Parole in musica, Propedeutica musicale), del canto (Prospettiva coro). Il finanziamento è a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare abilità sensoriali e percettive e acquisire le conoscenze necessarie per ascoltare, analizzare e interpretare gli eventi musicali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ LABORATORIO TEATRALE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

L'attività teatrale intesa sia come interpretazione che come drammatizzazione, viene svolta nei gruppi classe in orario curricolare come diversa modalità di approccio ai testi di lingua italiana. In alcuni casi l'attività è realizzata grazie al finanziamento delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge lo scopo di aiutare gli alunni a prendere consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità e di sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso momenti d'insieme.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

❖ PROGETTO SPORT (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Il progetto intende promuovere e valorizzare l'attività motoria non solo come attività fisica e ludica, ma anche come opportunità concreta di diffondere la cultura della salute, del movimento e dell'inclusione. La scuola primaria aderisce al progetto "A scuola di Sport - Lombardia in gioco" che prevede il supporto gratuito di un istruttore del CONI.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla cooperazione e alla competizione intesa come riconoscimento del valore dell'avversario; sviluppare la capacità di socializzazione degli studenti mediante forme di aggregazione diverse rispetto a quelle del contesto d'aula.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Il nostro Istituto fa parte della rete lombarda di " Scuole che Promuovono Salute". Nell'ambito della promozione della salute vengono svolte diverse iniziative tra cui: • Frutta a metà mattina; • Interventi finalizzati alla prevenzione degli sprechi alimentari; • Progetti di educazione stradale; • Interventi finalizzati alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo; • Progetti di educazione ambientale; • Riqualificazione degli spazi interni dell'Istituto; • Formazione della Croce Rossa su primo soccorso • Educazione all'affettività. • Yoga Si tratta di iniziative trasversali che coinvolgono con modalità diverse tutte le classi dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare il benessere di alunni e docenti; favorire l'acquisizione di stili di vita sani; prevenire comportamenti scorretti e dipendenze; educare al rispetto dell'ambiente, di sé e degli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)**

Il Collegio propone le seguenti iniziative: □ incontri con esperti nei vari campi della cultura e della conoscenza; □ partecipazione a Scuola Natura (Scuola Primaria); □ uscite didattiche (in orario scolastico, proposte dai singoli Consigli di Classe e Interclasse in funzione del proprio piano di lavoro annuale); □ viaggi di istruzione (da 1 a 3 giorni) in località di interesse storico-artistico e naturalistico).

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'apprendimento, la socializzazione e la crescita individuale attraverso occasioni di contatto con testimonianze, produzioni artistiche e realtà esterne alla scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PRE-SCUOLA E GIOCHI SERALI (SCUOLA PRIMARIA)**

Il servizio viene fornito dal Comune di Milano (a pagamento con apposita iscrizione). Si rivolge a tutti quei bambini i cui genitori, entrambi lavoratori, devono conciliare la gestione quotidiana dei figli con i loro tempi lavorativi. Per il pre-scuola i bambini vengono accolti a scuola dalle 7.30 alle 8.00. Per i giochi serali i bambini possono rimanere a scuola fino alle 18.

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire un servizio di accoglienza educativa ai bambini le cui famiglie hanno orari e esigenze lavorative non compatibili con il tempo scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **DOPOSCUOLA (SCUOLA SECONDARIA)**

L'attività, organizzata e gestita da volontari con la collaborazione di studenti liceali in alternanza scuola-lavoro, è destinata agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria ed è attuata con cadenza bisettimanale nei locali della scuola in coordinamento con i docenti curricolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Permettere agli alunni di eseguire i compiti pomeridiani in un ambiente privo di distrazioni, con la guida di operatori competenti nelle varie discipline.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CONTINUITÀ (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)**

Il progetto, che riguarda i delicati passaggi dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado, prevede sia momenti d'incontro e di conoscenza del nuovo ordine di scuola sia il passaggio di informazioni necessarie per formare classi equilibrate ed assicurare agli alunni le migliori condizioni per l'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accompagnare le famiglie ad una scelta consapevole e gli alunni ad un passaggio tranquillo. Formare classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **ORIENTAMENTO (SCUOLA SECONDARIA)**

L'orientamento è un processo complesso e continuo che nella Scuola Secondaria di Primo Grado si esplica in due modalità: come orientamento in itinere (dimensione formativa), che accompagna il ragazzo nella sua crescita, e come didattica specifica (dimensione informativa) che prevede attività e servizi offerti allo studente e alla famiglia. Come supporto nella scelta del futuro percorso scolastico ci si avvale in particolare del Servizio di Orientamento del Comune di Milano e di Agenzie di Consulenza che operano nel territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accompagnare gli alunni ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado. Favorire la scoperta e la valorizzazione delle inclinazioni individuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse sia interne che esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **"A SCUOLA PER INSEGNARE, A SCUOLA PER IMPARARE" (SCUOLA PRIMARIA)**

Il progetto, svolto in collaborazione con un logopedista libero professionista, vuole essere uno strumento per monitorare ogni tappa del percorso di apprendimento della lettura e della scrittura nei primi due anni di scuola primaria al fine di evidenziare incertezze nell'acquisizione di tali abilità. La segnalazione alla famiglia permette di suggerire ulteriori approfondimenti per diagnosticare eventuali Disturbi Specifici di Apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre il disagio scolastico attraverso un intervento precoce volto a rilevare tempestivamente le difficoltà nella prima fase di alfabetizzazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

❖ SPORTELLLO DI ASCOLTO (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Il servizio è rivolto agli alunni della scuola secondaria che possono, con l'aiuto di un adulto disponibile, esperto in psicologia dell'età evolutiva, riflettere sulle loro difficoltà, sentirsi capiti e aiutati, per prevenire, o individuare sul nascere, problemi che potrebbero mettere a rischio il loro percorso di crescita. E' un servizio che offre inoltre a tutti i genitori e docenti dell'Istituto un aiuto per rilevare specifici problemi scolastici e per individuare possibili strategie di intervento. Lo sportello è finanziato in gran parte dall'associazione Lapis.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere e gestire situazioni complesse, per sentirsi meno soli nelle difficoltà e dotarsi di strumenti per affrontarle.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

La scuola attiva il progetto di istruzione domiciliare quando un alunno si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire il diritto/dovere all'apprendimento e prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ IMPARO L'ITALIANO (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Alfabetizzazione in lingua italiana per gli alunni neo arrivati in Italia: comunicazione quotidiana e lingua per lo studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'insegnamento dell'italiano è funzionale al superamento delle differenze culturali, sociali e ambientali in vista di una piena integrazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Aula generica

❖ CONSIGLIO DEI RAGAZZI (SCUOLA PRIMARIA)

Assemblea dei rappresentanti delle classi dalla terza alla quinta che si riunisce a cadenza mensile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Discutere e proporre iniziative di solidarietà, di salvaguardia ambientale e di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Teatro

❖ FILOSOFARE CON I BAMBINI (SCUOLA PRIMARIA)

Incontri con facilitatori dell'università Cattolica di Milano durante i quali gli alunni sono

invitati a porre domande, a svilupparle e a riferirle al mondo per poter raggiungere competenze logiche, etiche, estetiche e socio-affettive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Invitare gli alunni ad esprimere i propri pensieri ed educarli all'ascolto reciproco.

Abituare gli alunni a ragionare correttamente concettualizzando, problematizzando e contro-argomentando.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse sia interne che esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Segreteria digitale - Registro elettronico - sito web

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
- Biblioteche con catalogo interamente informatizzato.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Aule tutte dotate di lavagna interattiva multimediale e di computer - atelier digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

LOCATELLI - ORIANI - MIMM8B701C

Criteri di valutazione comuni:**MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE**

Gli esiti della valutazione sono comunicati ai responsabili del diritto/obbligo scolastico con le possibili modalità di seguito indicate.

- ☐ Scheda di valutazione periodica (quadrimestrale) trasmessa attraverso registro elettronico
- ☐ Comunicazioni individuali
- ☐ Colloqui individuali secondo calendario annuale e su richiesta delle famiglie
- ☐ Convocazione a colloquio da parte del Docente, del Consiglio di Classe/Interclasse, del Dirigente Scolastico
- ☐ Assemblea di classe che prevede all'o.d.g. la valutazione dell'andamento scolastico
- ☐ Documento di certificazione ministeriale delle competenze

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Oggetto di valutazione è il processo insegnamento-apprendimento nella molteplicità delle sue variabili riferibili, oltre che agli esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi secondo i singoli descrittori di area, al raggiungimento adeguato di obiettivi trasversali relativi a:

- ☐ Condizioni di progresso rispetto ai livelli di partenza
- ☐ Livelli motivazionali
- ☐ Standard organizzativi nella gestione personale delle attività
- ☐ Impegno e continuità di applicazione nel lavoro scolastico
- ☐ Partecipazione attiva ed efficace alla dimensione relazionale e collaborativa

Sono comuni a Scuola Primaria e Scuola Secondaria i criteri di:

- Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e della materia alternativa
- Valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica
- Valutazione della didattica digitale integrata
- Valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELLA MATERIA ALTERNATIVA

Per i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica e per i non avvalentisi che scelgono la Materia Alternativa, la normativa ministeriale non prevede la valutazione numerica, per questo gli insegnanti di tali discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado si attengono ai seguenti criteri di giudizio:

1. Conoscenza della materia.
2. Interesse per la disciplina.
3. Partecipazione all'attività didattica.
4. Sviluppo delle indicazioni proposte.
5. Approfondimento personale.
6. Autonomia

Conoscenze completamente acquisite. Partecipazione e impegno preciso e costante. Autonomia completamente raggiunta: **OTTIMO**

Conoscenze ampiamente acquisite. Partecipazione e impegno attivo e costante. Autonomia pienamente raggiunta: **DISTINTO**

Conoscenze sostanzialmente acquisite. Partecipazione e impegno costante. Autonomia raggiunta: **BUONO**

Conoscenze discretamente acquisite. Partecipazione e impegno incostante. Autonomia complessivamente raggiunta: **DISCRETO**

Conoscenze sufficientemente acquisite. Partecipazione e impegno saltuario. Autonomia parzialmente raggiunta: **SUFFICIENTE**

Conoscenze non acquisite. Partecipazione e impegno inadeguato. Autonomia non raggiunta: **NON SUFFICIENTE**

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Scuola Primaria e Scuola Secondaria)

Oggetto di valutazione è il comportamento dell'alunno sia durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, sia durante la partecipazione ad attività ed interventi didattico-educativi realizzati dalla scuola fuori della propria sede. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dal team dei docenti.

Criteri di valutazione del comportamento.

La valutazione del comportamento è riferita ai seguenti descrittori:

1. Rispetto delle regole di convivenza: comportamento riguardo le regole comuni in riferimento all'uso di strutture, sussidi, spazi; autocontrollo emotivo; modalità di dialogo; capacità di instaurare rapporti sereni col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.
2. Collaborazione: capacità di porsi in relazione con il gruppo con atteggiamento propositivo e di aperto confronto, nel rispetto dei diversi punti di vista.
3. Partecipazione: interesse e senso di responsabilità per le attività e la vita di classe, disponibilità al contributo personale.

Attribuzione del giudizio di comportamento.

La valutazione del comportamento viene espressa mediante giudizio sintetico, articolato come segue.

Comportamento ADEGUATO

Comportamento sempre rispettoso delle regole, aperta disponibilità ad apportare contributi personali ed efficaci nel gruppo, partecipazione attiva alla vita scolastica.

Comportamento GENERALMENTE ADEGUATO

Comportamento generalmente rispettoso delle regole, buona disponibilità ad apportare il proprio contributo nel gruppo, partecipazione discretamente attiva alla vita scolastica.

Comportamento PARZIALMENTE ADEGUATO

Comportamento non sempre rispettoso delle regole, discreta disponibilità ad apportare il proprio contributo nel gruppo, partecipazione sufficientemente attiva alla vita scolastica.

Comportamento NON ADEGUATO

Comportamento poco rispettoso delle regole, scarsa disponibilità ad apportare il proprio contributo nel gruppo, limitata partecipazione alla vita scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO IN PRESENZA DI INSUFFICIENZE (Scuola Secondaria)

Le linee guida per l'ammissione alla classe successiva, anche in presenza di ambiti disciplinari non sufficienti rispetto agli obiettivi stabiliti, sono la continuità ed il processo di maturazione.

Continuità

- Non interrompere il rapporto con il gruppo classe/ con i docenti
- La classe di appartenenza offre maggiori opportunità di recupero/ di crescita rispetto ad un nuovo contesto
- Difficoltà di inserimento in un contesto di compagni di età inferiore

Processo di maturazione

Sebbene l'alunno/a non abbia pienamente raggiunto gli obiettivi prestabiliti in alcuni ambiti disciplinari, il Consiglio di Classe valuta comunque in modo positivo il suo personale processo di maturazione e di crescita e non ritiene che le lacune emerse siano tali da precludere l'accesso alla classe successiva.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (Scuola Secondaria)

Le linee guida per la non ammissione alla classe successiva sono le seguenti:

- il Consiglio di Classe ritiene che l'entità delle lacune presenti non consenta all'alunno di affrontare con successo la classe seguente
- il Consiglio di Classe ritiene che la ripetenza della classe permetta all'alunno di acquisire le competenze di base e di maturare a livello personale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Le linee guida per la non ammissione all'esame di Stato sono le seguenti:

- il Consiglio di Classe ritiene che l'entità delle lacune presenti non consenta all'alunno di affrontare con successo il secondo ciclo di istruzione
- il Consiglio di Classe ritiene che la ripetenza della classe permetta all'alunno di acquisire le competenze di base e di maturare a livello personale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

1. Il processo insegnamento-apprendimento nella molteplicità delle sue forme, rispetto alle conoscenze, abilità e competenze acquisite.
2. L'impegno profuso e la continuità nel lavoro.
3. I risvolti / le ricadute sul comportamento scolastico, coerenti con gli obiettivi propri dell'Educazione Civica.
4. I progressi rispetto al livello di partenza nell'ottica di una personalizzazione della valutazione.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Livello di competenza: IN FASE DI ACQUISIZIONE

Voto: 4/5

Le conoscenze, abilità e competenze sui temi proposti non sono ancora acquisite; l'impegno e la continuità del lavoro risultano scarsi.

Non si evidenziano risvolti positivi sul comportamento scolastico.

(Non si registrano progressi dalla situazione di partenza.)

Livello di competenza: BASE

Voto: 6

Le conoscenze, abilità e competenze sui temi proposti sono essenziali.

L'impegno e la continuità del lavoro risultano sufficienti.

Si evidenziano alcuni risvolti positivi sul comportamento scolastico.

(Si registrano lievi progressi rispetto alla situazione di partenza.)

Livello di competenza: INTERMEDIO

Voto: 7

Le conoscenze, abilità e competenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate.

L'impegno e la continuità del lavoro sono discreti.

Si evidenziano risvolti positivi sul comportamento scolastico.

(Si registrano sensibili progressi rispetto alla situazione di partenza.)

Voto: 8

Le conoscenze, abilità e competenze sui temi proposti sono consolidate.

L'impegno e la continuità del lavoro sono buoni.

Si evidenziano risvolti positivi sul comportamento scolastico.

(Si registrano buoni progressi rispetto alla situazione di partenza.)

Livello di competenza: AVANZATO

Voto: 9

Le conoscenze, abilità e competenze sui temi proposti sono approfondite e consolidate.

L'impegno e la continuità del lavoro sono molto buoni.

Si evidenziano risvolti più che positivi sul comportamento scolastico.

(Si registrano validi progressi rispetto alla situazione di partenza.)

Voto:10

Le conoscenze, abilità e competenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate.

L'impegno e la continuità del lavoro sono ottimi.

Si evidenziano importanti risvolti sul comportamento scolastico.

(Si registrano eccellenti progressi rispetto alla situazione di partenza.)

Criteri per la definizione del voto di ammissione all'esame :

Il voto di ammissione all'Esame di Stato viene attribuito a partire dalla media dei voti finali, che individua una banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, delibera l'arrotondamento per eccesso o per difetto tenendo conto dei seguenti criteri:

- media dei voti finali degli anni precedenti;
- percorso di miglioramento, impegno, interesse e partecipazione, regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno.

Criteri prova di lingue straniere esame di Stato:

La prova sarà unica per le due lingue e si comporrà di due parti.

Le due prove graduate avranno come riferimento i livelli A2/B1 per inglese e A1/A2 per la seconda lingua, saranno costituite da una comprensione scritta con domande di varia tipologia e con possibilità di produzione scritta finale.

La durata prevista, senza calcolare i tempi aggiuntivi per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento certificato, sarà di 2 ore per la lingua inglese e di 1 ora e mezza per la seconda lingua con un intervallo di 15 minuti tra una prova e l'altra.

Il voto finale sarà la media matematica dei voti espressi per ciascuna lingua.

Criteri di deroga al limite massimo di assenze:

Possibilità di deroga in caso di:

- assenze continuative, riferite a patologia di natura fisica o psicologica, debitamente documentate con certificazione medica;
- gravi e documentati motivi familiari (gravi patologie e lutti fra i componenti del nucleo familiare, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, ...);
- grave disagio socio-culturale, associato ad età anagrafica superiore a quella prevista per la classe frequentata, accertato dai servizi sociali o dal consiglio di classe;
- inserimenti di alunni stranieri ad anno iniziato.

Tutte le circostanze indicate saranno oggetto di preliminare accertamento del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Criteri per la definizione del consiglio orientativo:

Il Consiglio orientativo è strutturato sulla base delle indicazioni recepite attraverso diversi momenti informativi e formativi organizzati e tiene conto dell'osservazione del percorso dello studente nell'intero triennio della scuola

secondaria di I grado in base ai seguenti indicatori:

1. Metodo di studio maturato, rilevabile dal lavoro svolto in classe e a casa, cioè il livello di autonomia acquisito nel lavoro a scuola e a casa, la capacità di rispettare gli impegni scolastici, di organizzare tutte le attività da svolgere in funzione dei tempi stabiliti, nonché la capacità di valutare autonomamente i risultati del proprio lavoro.
2. Metodo di lavoro osservato in situazioni concrete, cioè in attività di laboratorio:

si intende il livello di precisione e di organizzazione rispetto al compito assegnato, il livello di manualità acquisita, la creatività che ciascuno è in grado di esprimere e la capacità di trovare soluzioni originali per le situazioni presentate, nonché la capacità di collaborare nel gruppo.

3. Stile di apprendimento prevalente, cioè se si riscontra uno stile di apprendimento prevalentemente formale e astratto o prevalentemente operativo e concreto.
4. Risorse personali maturate dallo studente per affrontare un nuovo contesto scolastico, cioè il saper riconoscere e rispettare le regole, anche quelle di comportamento, la capacità di comunicare in modo adeguato rispetto alle diverse situazioni, il sapersi relazionare con i compagni e con gli insegnanti, la capacità di reagire attivamente in un momento critico della vita scolastica e il sapersi attivare per trovare una soluzione ai diversi problemi che incontra.
5. Risultati raggiunti rispetto agli ambiti disciplinari, cioè le discipline in cui lo studente ha raggiunto risultati più soddisfacenti e le discipline in cui invece si evidenziano maggiori difficoltà.
6. Preferenze di studio mostrate dallo studente, cioè le aree disciplinari per cui mostra maggiore interesse e predisposizione.
7. Atteggiamento dello studente rispetto alla scelta scolastica, cioè il livello di coinvolgimento e di motivazione che ha dimostrato nel percorso di scelta.

Criteri di valutazione per la didattica digitale integrata:

L'attuale situazione emergenziale impone, coerentemente con la normativa vigente, un'integrazione a quanto il PTOF d'Istituto definisce relativamente ai processi di valutazione ai quali l'istituzione scolastica, intesa in primis come comunità educativa, non può sottrarsi.

VALUTARE significa attribuire valore: dare valore al lavoro svolto dagli alunni è preciso dovere del docente, così come ricevere adeguati supporti per proseguire nel percorso di apprendimento è diritto di ogni alunno.

Sono necessarie alcune precisazioni:

Nel PNSD, la didattica digitale integrata prevede che alla tradizionale didattica in aula, VENGANO AFFIANCATE lezioni, video e altri contenuti multimediali fruibili tramite piattaforma on line o Registro Elettronico; si precisa però “Questo Piano non è un semplice dispiegamento di tecnologia: nessun passaggio educativo può infatti prescindere da un’interazione intensiva docente- discente e la tecnologia non può distrarsi da questo fondamentale “rapporto umano”. ”

È perciò ovvio che la didattica digitale integrata è intesa come “complementare” alla scuola in presenza, mentre attualmente la didattica digitale che noi stiamo praticando è talvolta in ASSENZA di scuola.

Ne consegue che non è possibile forzare le potenzialità del virtuale ad una mera riproduzione delle attività in presenza sia in termini di procedure didattiche, che di contenuti e conoscenze.

Non è inoltre possibile non tener conto del possesso e delle difficoltà nell’uso degli strumenti da parte degli alunni, nonché del contesto familiare in cui ciascuno di essi si trova.

La valutazione, quindi, tenuto conto di tali precisazioni iniziali, dovrà e potrà avere prevalentemente una connotazione di tipo FORMATIVO.

Tenendo conto dei principi e dei criteri per la valutazione dei livelli di apprendimento inseriti nel PTOF 2019-22 dell’Istituto, si ritiene necessario affiancare ad essi i seguenti criteri generali per la valutazione della didattica digitale integrata.

CRITERI GENERALI

- * Privilegiare la valutazione formativa, tenere cioè conto del processo di apprendimento degli alunni con feedback da parte del docente non solo monitorando gli apprendimenti, ma anche considerando e valutando l’attitudine e la disponibilità degli alunni a partecipare alle attività (impegno, responsabilità, puntualità) e la consapevolezza di quanto appreso.
- * Privilegiare la valutazione dei processi di apprendimento più che degli esiti.
- * Tenere conto delle difficoltà strumentali nell’uso dei mezzi di comunicazione e/o di connessione e della varietà dei contesti famigliari degli alunni per il rispetto dei tempi di consegna di esercitazioni, compiti, verifiche.

Criteri di valutazione degli apprendimenti Scuola Secondaria:

La valutazione sommativa è approvata dal team dei docenti di classe in sede di scrutinio, quadrimestrale e finale.

I valori scalari sono stabiliti con forbice tra 4/10 e 10/10.

10/10

Competenze pienamente acquisite e consolidate. Conoscenze complete, approfondite e arricchite da integrazioni personali. Comprensione, applicazione, esposizione di concetti, procedimenti e strategie espressi in modo sicuro e pienamente corretto. Autonomia e flessibilità in situazioni complesse e nuove di apprendimento.

9/10

Competenze pienamente acquisite. Conoscenze complete, organiche e approfondite. Comprensione, applicazione, esposizione di concetti, procedimenti e strategie espressi in modo sicuro e pienamente corretto. Autonomia e flessibilità anche in situazioni di apprendimento complesse.

8/10

Competenze sostanzialmente acquisite. Conoscenza completa dei contenuti. Comprensione, applicazione, esposizione di concetti, procedimenti e strategie espressi in modo sicuro e corretto. Autonomia e flessibilità anche in situazioni di apprendimento relativamente complesse.

7/10

Competenze discretamente acquisite. Conoscenza di massima dei contenuti. Comprensione, applicazione di concetti, procedimenti e strategie espressi in modo generalmente corretto. Buona sicurezza e autonomia in situazioni semplici e/o guidate di apprendimento.

6/10

Competenze sufficientemente acquisite. Conoscenza elementare dei contenuti. Essenziale comprensione e applicazione di concetti, procedimenti e strategie. Parziale sicurezza e autonomia in situazioni semplici e/o guidate di apprendimento.

5/10

Competenze parzialmente acquisite. Conoscenze degli argomenti essenziali ancora frammentarie e superficiali. Inadeguata comprensione e applicazione dei concetti.

Procedimenti e strategie condotti esclusivamente sotto la guida dell'insegnante. Insicurezza e poca autonomia nelle situazioni di apprendimento.

4/10

Competenze non acquisite. Conoscenze molto superficiali, disorganiche e lacunose. Abilità scarsamente esercitate.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PISACANE E POERIO - MILANO - MIEE8B701D

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I docenti del nostro Istituto ritengono che la non ammissione alla classe successiva debba avvenire in base alle seguenti premesse:

- la non ammissione crei le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali dell'alunno
- non siano stati raggiunti i prerequisiti di garanzia dell'apprendimento nell'anno successivo
- il risultato insufficiente sia accompagnato da scarsa motivazione ad apprendere e rilevante difficoltà di attenzione e concentrazione
- siano stati adottati e documentati interventi di recupero e di sostegno non efficaci
- l'evento sia accuratamente preparato per le famiglie, per l'alunno e per la classe di futura accoglienza.

La non ammissione dell'alunno alla classe successiva è decisa all'unanimità dai docenti del team.

Criteri di valutazione degli apprendimenti Scuola Primaria:

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, applicativa del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 4, stabilisce che, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sia espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e non più con un voto numerico.

Rimangono invariate le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Le Linee Guida allegate all'Ordinanza individuano quattro livelli di apprendimento:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE

- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I livelli sono definiti sulla base delle dimensioni che caratterizzano l'apprendimento stesso:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite.

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per ciascuna disciplina saranno individuati gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione e ad ogni obiettivo sarà associato un livello.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola si prende cura degli studenti con disabilità, svantaggi e con bisogni educativi speciali attraverso la progettazione dei Piani Didattici Personalizzati redatti dagli insegnanti che operano nella classe. Tutte le ore di potenziamento vengono utilizzate per il supporto alle classi con alunni che presentano particolari necessità. Numerose iniziative vengono promosse per realizzare attività interculturali e di valorizzazione delle diversità, come quelle promosse all'interno del Consiglio dei Ragazzi: adozioni a distanza e raccolta fondi per eventi calamitosi e/o finalità benefiche.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi realizzati per rispondere ai bisogni degli studenti con difficoltà di apprendimento consistono nel recupero personalizzato e generalmente sono efficaci per il raggiungimento degli obiettivi.

Nella scuola secondaria funziona regolarmente un doposcuola tenuto da volontari due volte alla settimana e destinato agli alunni delle classi prime.

Gli alunni che presentano particolari attitudini disciplinari sono coinvolti in attività che li valorizzino (es. giochi matematici, concorsi, gare sportive, percorsi d'arte ecc.).

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel PEI sono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro predisposti per l'alunno; il Piano mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Viene formulato entro i primi tre mesi dell'anno scolastico dopo un'attenta lettura della documentazione, a seguito di un'accurata osservazione dello studente nel contesto scolastico e grazie al confronto tra insegnanti, famiglia e equipe pedagogica. Il documento viene sottoscritto dai soggetti coinvolti entro la fine del mese di novembre e sottoposto a verifica intermedia e finale in occasione degli scrutini.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Gli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, operatori, enti locali e i genitori dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è informata non solo dei bisogni rilevati dagli insegnanti ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una collaborazione. Senza un parere positivo della famiglia i percorsi personalizzati non possono essere attivati. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Pertanto la comunicazione con la famiglia deve essere puntuale, in modo particolare riguardo ad una lettura condivisa delle difficoltà e della progettazione educativo-didattica per favorire il successo formativo di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita agli obiettivi relativi al comportamento, alle discipline e alle attività previsti dal PEI (Piano Educativo Individualizzato). Le prove di valutazione, coerenti con i criteri definiti nel PEI, possono contemplare l'utilizzo di ausili tecnici e sussidi didattici. La valutazione degli apprendimenti degli alunni con DSA (Disturbo Specifico di Apprendimento) adeguatamente certificato e con BES (Bisogni Educativi Speciali) tengono conto delle specifiche situazioni soggettive e delle relative misure che le peculiari esigenze educative richiedono. Per la valutazione degli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) sono predisposti percorsi funzionali al superamento delle differenze culturali, sociali e ambientali in vista della piena integrazione e vengono attivati laboratori di prima alfabetizzazione di italiano L2. La valutazione sarà coerente con il Piano Personale Transitorio predisposto per ciascun alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell'ambito del progetto di continuità tra i vari ordini di scuola, per rilevare i bisogni degli alunni in ingresso, vengono organizzati incontri e attività con bambini e ragazzi e colloqui con i genitori, con l'equipe medica e con gli insegnanti della scuola in uscita. Per quanto riguarda l'orientamento, la scuola attiva percorsi specifici e si avvale della collaborazione con il servizio orientamento del Comune di Milano, offrendo agli studenti la possibilità di partecipare a percorsi laboratoriali e di usufruire di un servizio di consulenza e sostegno nella scelta della scuola secondaria.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti 6 e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per questo il nostro Istituto ha inserito nel tempo all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."*

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI)*, adottate dal Ministero

dell'Istruzione con il Decreto n° 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020 e prolungatosi nell'a.s. 2020/2021, i docenti dell'IC Pisacane-Poerio hanno garantito, anche a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021 *ed aggiornato per l'a.s. 2021/2022*, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di laboratorio d'informatica, con la didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta e integra la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti collaborativi in cui, a partire dalle conoscenze acquisite,

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- favorire l'inclusione;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.

Obiettivi

L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire

strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Le progettazioni didattiche sono state rimodulate dai docenti individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

La scuola dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) per aggiornamento/progettazione/ricerca e si sta impegnando a potenziare ulteriormente le dotazioni esistenti.

La nostra Istituzione scolastica ha già avviato, durante la sospensione dell'attività didattica 2019-20, una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Tale rilevazione verrà aggiornata per l'anno in corso e potrà essere indirizzata anche ai docenti sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Formazione personale docente

Per seguire le indicazioni delle *Linee Guida* del MI, sono state previste e in parte già effettuate ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato *gli a.s. 2019/2020 e 2020/2021*.

La formazione continuerà per l'anno in corso anche come autoformazione e riguarderà:

- Ø metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;

- Ø metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- Ø modelli di didattica interdisciplinare;
- Ø modalità e strumenti per la valutazione.

Modalità di organizzazione e di svolgimento delle attività

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con una quota oraria dedicata alla didattica digitale integrata, sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Il passaggio alla didattica digitale a distanza come forma unica d'insegnamento avviene solo in caso di interruzione della didattica in presenza per l'intera classe e/o per tutta la scuola.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento d'Istituto.

Se le condizioni epidemiologiche contingenti determineranno la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il Piano scolastico per la DDI sarà immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Le attività previste dalla DDI possono essere distinte in *attività sincrone*, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc.), e *attività asincrone*, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc.). Attività sincrone e asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.



I docenti, nella loro autonomia didattica, potranno continuare ad assegnare compiti di rinforzo da svolgere in orario extra-curricolare e lezioni da studiare in autonomia.

La DDI viene attivata, con i docenti in servizio, nel caso in cui l'intero gruppo classe o tutta la scuola si trovi in quarantena.

Le attività sincrone e asincrone vengono svolte durante l'orario scolastico.

Nel caso in cui una classe sia collocata in quarantena a causa della positività di uno o più insegnanti di classe, attesa l'impossibilità di ricorrere nel caso in esame alla sostituzione dei docenti in malattia, la DDI viene attivata solo ove non siano positivi tutti gli insegnanti di classe e, comunque, con modalità organizzative che, nei limiti delle risorse docenti disponibili, assicurino il diritto all'istruzione degli studenti.

I singoli alunni in quarantena o in isolamento fiduciario seguiranno il percorso di apprendimento, svolto in presenza dal gruppo-classe, in modalità asincrona con il supporto del registro elettronico e dell'applicazione *Classroom*. *A ciascuno di loro saranno messi a disposizione 3 incontri settimanali di lezione in modalità sincrona, eventualmente anche in gruppo, tenute dai docenti di classe (il coordinatore predisporrà il prospetto settimanale e informerà la famiglia e l'alunno).*

Il registro elettronico è strumento privilegiato di comunicazione con le famiglie; per la comunicazione con gli alunni lo strumento privilegiato è *Classroom*.

Il registro elettronico si utilizza per rilevare presenze e assenze degli alunni, per la firma dei docenti, per registrare gli argomenti svolti a lezione.

Per la scuola primaria l'assegnazione dei compiti è effettuata tramite diario e notificata nell'Agenda del registro elettronico. Per gli alunni assenti compiti e materiali vengono comunicati e condivisi tramite *Classroom*.

Per la scuola secondaria i compiti vengono assegnati tramite diario e notificati su *Classroom*.

Tipologie di attività che possono essere svolte ai fini della valutazione (esempi)

- test a distanza di comprensione e ragionamento

- invio di video *performance* (ad es. un video in cui si disegna, si suona, si espone)
- lezioni *live* a piccoli gruppi o con tutta la classe, valutando i contributi personali apportati dagli alunni
- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
- verifiche orali con colloqui individuali che consentano di misurare le competenze e le abilità e non le sole conoscenze

Gestione delle comunicazioni scuola-famiglia, scuola-docenti e docenti-alunni

I rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso il registro elettronico in adozione e gli strumenti telematici più idonei allo scopo, secondo le modalità adottate e i tempi stabiliti dall'Istituto.

Le comunicazioni ufficiali tra scuola – docenti – alunni – famiglie, avvengono con

- e-mail individuali e di gruppo tramite gli account istituzionali;
- il sito istituzionale (*icpisacanepoerio.edu.it*);
- il Registro elettronico (*Spaggiari.eu*);
- la piattaforma (*GSuite for education*).

Per l'espletamento della DDI, oltre al registro elettronico *Spaggiari* già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma *GSuite for Education* (dominio *icpisacanepoerio.edu.it*).

Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento, della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di dispositivi, *GSuite for Education* è adottata a partire dall'anno scolastico 2020-2021.

Attraverso l'applicazione *Google Classroom*, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe/materia a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

Facendo ricorso ai vari strumenti della *GSuite for Education*, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone sia quelle asincrone, monitorando la

partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

Orario delle lezioni

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, l'orario di servizio dei docenti comprende le lezioni in modalità sincrona, le attività asincrone e gli eventuali contatti individualizzati o di piccolo gruppo con gli alunni più bisognosi di supporto.

Per la scuola primaria la DDI viene attivata solo in caso di interruzione delle lezioni in presenza per l'intera scuola o per la singola classe.

Per la scuola secondaria la DDI è attiva per il rientro pomeridiano.

Ferma restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie, di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, **in caso di sospensione delle lezioni in presenza si assicurano 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado**, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere attività in piccolo gruppo e/o varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto dell'I.C.S. "Pisacane-Poerio" di Milano viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di

documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

Sarà posta particolare attenzione alla formazione e alla sensibilizzazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Nel Patto educativo di corresponsabilità è inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Si demanda, infine, all'allegato 1 l'integrazione al regolamento d'Istituto.

Metodologie e strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare le metodologie didattiche e gli strumenti per la verifica degli apprendimenti.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e all'integrazione dei criteri generali approvati dal Collegio Docenti il 30/4/2020.

Analogamente a quanto previsto per le attività svolte in presenza, le valutazioni e le osservazioni vengono riportate dai docenti all'interno del registro elettronico in adozione. Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-



economico, linguistico e culturale).

Per gli alunni con disabilità il docente curricolare opererà in comune accordo con il docente di sostegno ed eventualmente con l'educatore.

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare saranno scelti in base alle caratteristiche di ciascun alunno, partendo dai PEI e dai PDP, che potranno subire modifiche e/o adattamenti concordati con il team docenti/consiglio di classe ed i genitori. Frequenti saranno i contatti con le famiglie affinché si sentano supportate.

La didattica digitale integrata è rivolta anche ad alunni con patologie gravi o immunodepressi che si trovano nell'impossibilità certificata di frequentare le lezioni in presenza e consente loro di fruire della proposta formativa dal proprio domicilio con tempi e modalità definiti dal team docenti/Consiglio di Classe.

Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione, da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale, del regolamento sulla privacy pubblicato ad integrazione del Regolamento d'Istituto.

Allegato 1

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Regolamento delle riunioni collegiali in modalità telematica

Art. 1 - Validità

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 i Consigli di Classe, i Consigli di Interclasse, i Collegi dei Docenti ed i Consigli d'Istituto di questa Istituzione scolastica si svolgono on line secondo le modalità di seguito indicate.

Il presente regolamento, considerata l'impossibilità di riunire alcuni organi collegiali in presenza e la necessità di garantire il funzionamento dell'Istituzione Scolastica, è valido fino a quando sarà necessario adottare misure di distanziamento interpersonale.

Art. 2 - Convocazione

Gli Organi Collegiali sono convocati da remoto e svolti nello stesso modo con utilizzo di strumenti individuali adatti allo scopo utilizzando la piattaforma *GSuite*.

Art. 3 - Consiglio d'Istituto

Per garantire il funzionamento dell'istituzione scolastica e l'espletamento delle funzioni del Consiglio d'Istituto si stabilisce che possa essere convocato un Consiglio di Istituto in via telematica adottando le seguenti procedure:

- a) il Consiglio è convocato via mail con indicazione di ordine del giorno e link di accesso;
- b) i componenti del Consiglio devono identificarsi con il proprio cognome e nome nel profilo di *Meet*;
- c) le sedute sono regolarmente verbalizzate e il verbale viene inviato tempestivamente a tutti i consiglieri per conoscenza e formalmente approvato nella seduta successiva;
- d) le delibere sono valide a tutti gli effetti;
- e) per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza in presenza.

Art. 4 - Consiglio di Interclasse e di Classe. Dipartimenti. Gruppi di Lavoro

Gli organi collegiali di cui sopra possono essere convocati in via telematica, in seduta sia ordinaria (secondo quanto previsto nel Piano Annuale delle attività) sia straordinaria per urgenti e gravi motivi, adottando le seguenti procedure:

- a) la convocazione è inviata all'indirizzo e-mail istituzionale con contestuale pubblicazione della circolare almeno 5 giorni prima della data prevista (o anche con minore anticipo in caso di consiglio straordinario); in caso di urgenza il preavviso si riduce alle 24 ore precedenti l'adunanza;
- b) nella convocazione sono indicati il giorno, l'ora e l'ordine del giorno, nonché il link alla piattaforma;
- c) i docenti devono identificarsi con il proprio cognome e nome nel profilo di *Meet*;
- d) i microfoni di tutti i docenti devono essere spenti e qualora ci siano problemi di connessione da parte degli utenti è opportuno spegnere anche la videocamera al fine di assicurare il ricevimento audio della seduta;
- e) la prenotazione degli interventi avviene usando la chat presente in *Meet*;
- f) il verbale della riunione viene approvato nella seduta successiva;
- g) per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria.

Art. 5 - Collegio dei Docenti

Può essere convocato un Collegio dei docenti da remoto, sia ordinario (cioè previsto nel Piano Annuale delle attività) sia straordinario per urgenti e gravi motivi, adottando le seguenti procedure:

- a) la convocazione è inviata all'indirizzo e-mail istituzionale con contestuale pubblicazione della circolare almeno 5 giorni prima della data prevista (o anche con minore anticipo in caso di collegio straordinario); in caso di urgenza il preavviso si riduce alle 24 ore precedenti l'adunanza;
- b) nella convocazione sono indicati il giorno, l'ora, l'ordine del giorno e il link di collegamento alla piattaforma;
- c) i docenti devono identificarsi con il proprio cognome e nome nel profilo di *Meet*;

- d) i microfoni di tutti devono essere spenti durante il Collegio;
- e) la prenotazione degli interventi avviene usando la chat presente in *Meet*;
- f) il verbale della riunione viene inviato a tutti i docenti per conoscenza e formalmente approvato nella seduta successiva;
- g) per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza in presenza.

Regolamento didattica a distanza alunni e famiglie

Lo studente, anche con l'aiuto del genitore, utilizzerà la piattaforma e gli strumenti connessi messi a disposizione dall'Istituto mediante il proprio dispositivo o quello fornito dall'Istituto, nel completo rispetto delle regole di seguito esposte:

NORME GENERALI

- È vietato l'utilizzo della piattaforma per finalità differenti da quelle didattiche.
- L'alunno deve utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe.
- È assolutamente vietato effettuare registrazioni audio e video o fotografare il docente e/o i compagni di classe durante la didattica a distanza.
- È vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui l'alunno venga a conoscenza durante le attività di didattica a distanza.



- Quando si condividono documenti non si deve interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri.

ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

- L'accesso alla piattaforma è strettamente personale; l'alunno accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- Ogni alunno è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale e si impegna ad adoperarsi attivamente per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso senza consentirne l'uso ad altre persone.

RIPRESE DAL DISPOSITIVO DELL'ALUNNO

- La ripresa video dal dispositivo dell'alunno deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo utente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione.
- L'alunno deve trovarsi in un ambiente il più possibile "neutro".
- Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto all'alunno.
- Durante il collegamento video sono da evitare intromissioni o comunicazioni verbali da parte di altri componenti del nucleo familiare, se non autorizzati dal docente.



SEGNALAZIONI

- È obbligatorio segnalare l'eventuale smarrimento delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
- L'alunno, per il tramite dei genitori, deve avvisare l'insegnante/l'Istituto nel caso in cui riceva materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni devono essere inviate al dirigente scolastico.

MISURE DI SICUREZZA INFORMATICA

- L'alunno, per il tramite dei genitori, si impegna ad implementare sui propri strumenti hardware di accesso, tutte le misure idonee e necessarie ad evitare, o comunque minimizzare, la divulgazione di virus informatici e simili.

MISURE DI ATTENZIONE NEI CONFRONTI DI TUTTI

- La famiglia comunica al docente coordinatore di classe la mancata disponibilità di dispositivo personale necessario per effettuare una regolare didattica a distanza.
- Per lo svolgimento delle attività di didattica a distanza da parte degli alunni più piccoli, è richiesta la fattiva collaborazione dei genitori per superare eventuali difficoltà nell'uso degli strumenti informatici da parte dei bambini e per vigilare sul corretto uso dei medesimi e sul rispetto del presente regolamento.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Le collaboratrici del dirigente scolastico sono anche referenti di plesso (scuola primaria e scuola secondaria). Gestiscono i rapporti con docenti ed alunni e curano l'organizzazione del plesso a loro affidato.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto dalle due collaboratrici del dirigente scolastico, la funzione strumentale per la pianificazione dell'offerta formativa e l'animatore digitale. Collabora con il dirigente per la gestione dell'Istituto.	4
Funzione strumentale	2 docenti si occupano di programmazione e valutazione, 3 docenti curano i servizi per alunni e docenti e 2 docenti seguono l'area della digitalizzazione.	7
Animatore digitale	Le sue funzioni sono previste dalla normativa nazionale.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------



%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	L'organico di potenziamento è impiegato in attività di insegnamento, sostegno e potenziamento per alunni con bisogni educativi speciali.	4
---	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente è impiegato in parte in insegnamento (6 ore a compensazione del semi-esonero dell'animatore digitale) ed in parte in potenziamento per alunni con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente è impiegato in potenziamento per alunni con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione dei servizi amministrativo-contabili e coordinamento del personale ATA.
Ufficio per la didattica	Rapporti con famiglie ed alunni.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione amministrativa del personale.
Ufficio amministrazione e contabilità	Acquisti di beni e servizi e contratti con esperti esterni.

Servizi attivati per la
dematerializzazione
dell'attività
amministrativa:

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icpisacanepoerio.edu.it/iscrizioni-classi-prime>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE DELL'AMBITO 21 DELLA LOMBARDIA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
------------------------------------	--

**❖ RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE POLO START1

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Polo Start1 coordina le iniziative finalizzate all'accoglienza ed all'inclusione degli alunni stranieri.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

Dalla costruzione del curricolo verticale d'Istituto alla progettazione dell'attività di classe alla valutazione.

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
---------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CATALOGO FORMAZIONE AMBITO 21

Formazione su tutte le tematiche previste dal Piano Nazionale per la formazione dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Mantenere livelli minimi di disparità fra le classi. • Competenze chiave europee ▫ Adottare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave, in attività in presenza e a distanza. • Risultati a distanza ▫ Monitorare i risultati degli alunni in uscita nei vari passaggi di ordini di scuola.
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA DELLE DISCIPLINE E CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE

Formazione su ambiti disciplinari specifici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da enti esterni

❖ NUOVE TECNOLOGIE PER L'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola